

Gruppo Cassa Centrale: l'Assemblea ha approvato il bilancio 2020 con un utile in crescita a 245 milioni di Euro (+8,8%) e il CET1 ratio al 21,46%

Si avvia verso la finalizzazione il Piano Strategico che prevede una crescita autonoma del Gruppo.

Trento, 16.06.2021 – L'Assemblea dei Soci di Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano si è riunita oggi per approvare il secondo bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cooperativo, costituito dalla Capogruppo Cassa Centrale, dalle Società controllate e da 77 Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Raiffeisenkassen.

I dati collocano il Gruppo ai vertici del panorama bancario nazionale per patrimonializzazione e ne confermano la capacità di svolgere sempre meglio il proprio ruolo a sostegno delle Comunità, reagendo più che positivamente all'emergenza Covid-19.

Cresce l'**utile netto a 245 milioni di Euro** (+8,8% rispetto ai 225 milioni del 2019) e, a conferma della solidità del Gruppo, migliora anche il **CET1 ratio attestandosi al 21,46%** rispetto al 19,7% del 2019.

Grande è stato l'impegno del Gruppo sia sul fronte delle oltre **120 mila moratorie** per complessivi **14 miliardi**, che del nuovo credito erogato a favore di imprese e famiglie per un ammontare complessivo nel 2020 di oltre 11 miliardi. Di particolare rilievo anche le **14.250 sponsorizzazioni e beneficenze** per un totale di **26,2 milioni di Euro** erogati sui territori: un insieme di interventi capillare, che testimonia la vicinanza dell'intero Gruppo alle Comunità.

“Pur in un contesto molto delicato – dichiara il **Presidente** di Cassa Centrale **Giorgio Fracalossi** – il 2020 è stato un anno positivo per il Gruppo. I numeri presentati oggi in Assemblea rappresentano una testimonianza concreta della forza del Gruppo e allo stesso tempo del nostro essere, coerentemente, Banche di Credito Cooperativo”.

Per quanto riguarda i dettagli del bilancio 2020 appena approvato, il totale attivo si attesta a **86,8 miliardi di Euro**. Registra una forte crescita la **raccolta complessiva (+11%)** pari a **91,6 miliardi**. La componente della **raccolta diretta** aumenta su base annua di **5,2 miliardi (+10%)** e la **raccolta indiretta** cresce di **3,6 miliardi (+13%)** grazie a una significativa spinta delle componenti di **risparmio gestito (+15%)** e del **comparto assicurativo (+19%)** che rappresentano, alla fine del 2020, il **63%** della **raccolta indiretta totale**.

In aumento a **46,2 miliardi** i **crediti verso la clientela (+5,4%)**, una dinamica che deriva anche dai **3,3 miliardi** di **finanziamenti** erogati con **garanzia statale** a sostegno di un contesto economico fortemente condizionato dalla pandemia. Si evidenzia una **contrazione dell'NPL ratio di Gruppo** dal 9,3% del 2019 **al 6,8% di dicembre 2020**. Oggi il Gruppo con il **65% circa di copertura del credito deteriorato** si posiziona ai massimi livelli del sistema bancario italiano.

L'Assemblea ha inoltre approfondito le prospettive di sviluppo definite nel prossimo Piano Strategico 2021-2024 che sarà presentato alla BCE, alla Banca d'Italia e al mercato nelle prossime settimane.

“Su tutto il sistema bancario pesa ancora l'incertezza in termini di uscita definitiva dalla pandemia, – continua il **Presidente Fracalossi** – anche se abbiamo piena fiducia nella capacità di ripresa dell'Italia. Il nostro Piano Strategico coniugherà le direttrici del pragmatismo con quelle della visione a medio lungo termine in una prospettiva di crescita autonoma, consentita dalle dimensioni, dalla solidità, dalla redditività e dai consolidati rapporti con i territori che contraddistinguono il Gruppo”.

Le **aree di intervento** individuate all'interno del Piano Strategico riguardano:

- lo sviluppo commerciale attraverso l'ampliamento dell'offerta e la crescita del numero dei clienti, confermando la prossimità territoriale;
- l'evoluzione degli strumenti IT, la valorizzazione del capitale umano e l'ulteriore sviluppo dell'identità di Gruppo;
- l'efficientamento del modello di business attraverso la definizione di un target basato sulla vicinanza al cliente, sulla cultura cooperativa, sulla sostenibilità e sulla formazione professionale dei collaboratori;
- l'attenzione al capitale e ai profili di rischio attraverso la gestione proattiva del portafoglio crediti e la riduzione dei rischi finanziari.

Il Gruppo Cassa Centrale intende, inoltre, valorizzare l'attività di mercato a favore delle Banche clienti extra Gruppo, generando reciproci vantaggi in termini di stabilità, sinergie di costo ed efficienza operativa.

Nell'ambito dell'Assemblea, infine, è stato integrato il CdA di Cassa Centrale Banca con la nomina di Paolo Piscazzi, Presidente della BCC Cassano delle Murge e Tolve.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano annovera 77 banche e 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11.000 collaboratori e circa 450.000 Soci Cooperatori. Con 7 miliardi di Euro di fondi propri, un attivo di bilancio di 86,8 miliardi, crediti a clientela per 46,2 miliardi e una raccolta complessiva di 91,6 miliardi (60,4 di raccolta diretta e 31,2 di raccolta indiretta), si posiziona tra i primi dieci gruppi bancari italiani. Con un CET1 ratio pari al 21,46% si colloca tra i Gruppi più solidi del Paese.